

**RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO PROVINCIALE DI LAVORO**  
**DI CREMONA E PROVINCIA**  
**ACCORDO DEL 16 OTTOBRE 2017**

Il giorno 16 ottobre 2017, in Cremona

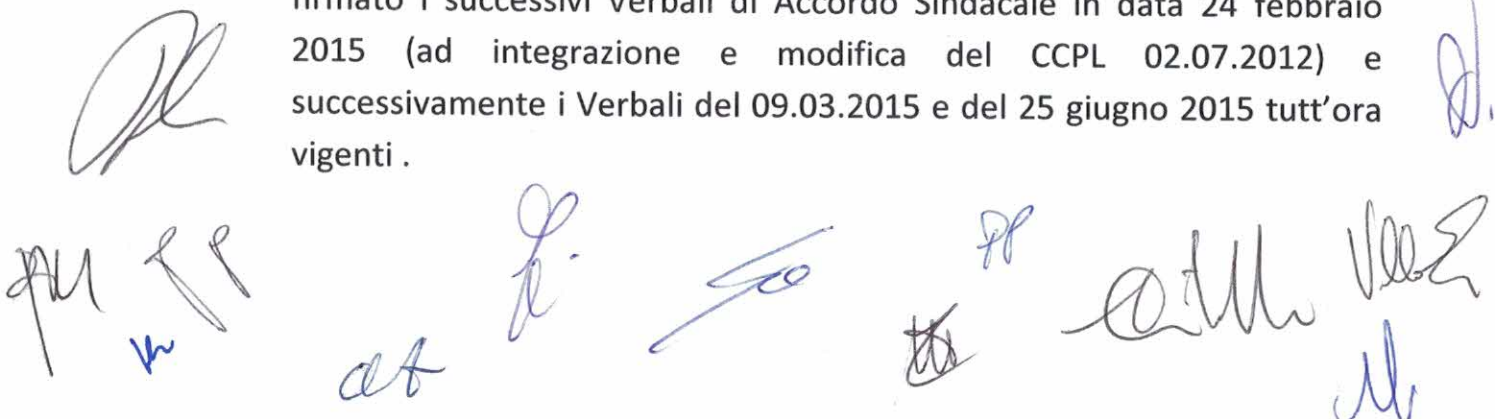
tra

- L'Associazione Costruttori ANCE Cremona (di seguito denominata ANCE Cremona) , con sede in Via delle Vigne 182, rappresentata dal Presidente Carlo Paolo Beltrami, dal Vicepresidente Gianfranco Ciboldi, dai Consiglieri Paola Ravara, Giovanni Musoni, Eugenio Villa, assistiti dal Direttore Laura Maria Secchi;

e le OO.SS. della provincia di Cremona (in ordine alfabetico)

- Fe.N.E.A.L. –U.I.L. della provincia di Cremona, rappresentato dal segretario provinciale, Moreno Fiorani e dal sig. Michele Zapponi ;
- F.I.L.C.A. – C.I.S.L. della provincia di Cremona, rappresentato dal segretario provinciale , Pietro Polenghi e dal sig. Luca Donida Labati ;
- F.I.L.L.E.A. – C.G.I.L. della provincia di Cremona, rappresentato dal segretario provinciale, Enrico Samarini e dal sig. Hicham Ouarsani e sig.ra Paola Pitteira ;

1. Considerato che il CCPL della provincia di Cremona sottoscritto in data 02 luglio 2012 (integrato con Verbale sindacale del 24 gennaio 2013) è giunto a scadenza .
2. Preso atto che le Parti Sociali sopra elencate, di comune accordo, hanno firmato i successivi Verbali di Accordo Sindacale in data 24 febbraio 2015 (ad integrazione e modifica del CCPL 02.07.2012) e successivamente i Verbali del 09.03.2015 e del 25 giugno 2015 tutt'ora vigenti .



3. Che le OO.SS. sopra citate hanno presentato la Piattaforma di rinnovo contrattuale il 07 aprile 2016.
4. Che anche ANCE Cremona, verificati i dati economici di Cassa Edile, dopo la applicazione dei Verbali di Accordo firmati nel 2015, ha elaborato e presentato alcune proposte inerenti il rinnovo contrattuale.

### **Tutto ciò premesso**

Visto il Contratto Nazionale di Lavoro del 01 luglio 2014, nonché il Verbale di Accordo sindacale della provincia di Cremona del 24 febbraio 2015, e successive integrazioni e modifiche,

**si è convenuto quanto segue**

per la stipula del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, integrativo del CCNL 01.07.2014, da valere su tutto il territorio della provincia di Cremona, per tutte le imprese che svolgono lavorazioni elencate nel CCNL e per i lavoratori da esse dipendenti, operai ed impiegati, siano tali lavorazioni eseguite in proprio, per conto di Enti Pubblici o per conto di terzi privati, indipendentemente dalla natura industriale .

### **PREMESSA**

L'attuale contesto economico provinciale evidenzia ancor oggi una profonda crisi del mercato del lavoro nel settore edile ed affine; tale situazione di stagnazione, riscontrata nel settore immobiliare privato , si è evidenziata anche attraverso una drastica riduzione dei bandi di gara negli appalti pubblici provinciali; tutto ciò ha portato negli ultimi cinque anni , valutando i dati Cassa Edile Cremona , ad una riduzione del 35% della massa salari, con fuoriuscita dal settore di oltre il 25% delle imprese e dei lavoratori in esse impiegati.

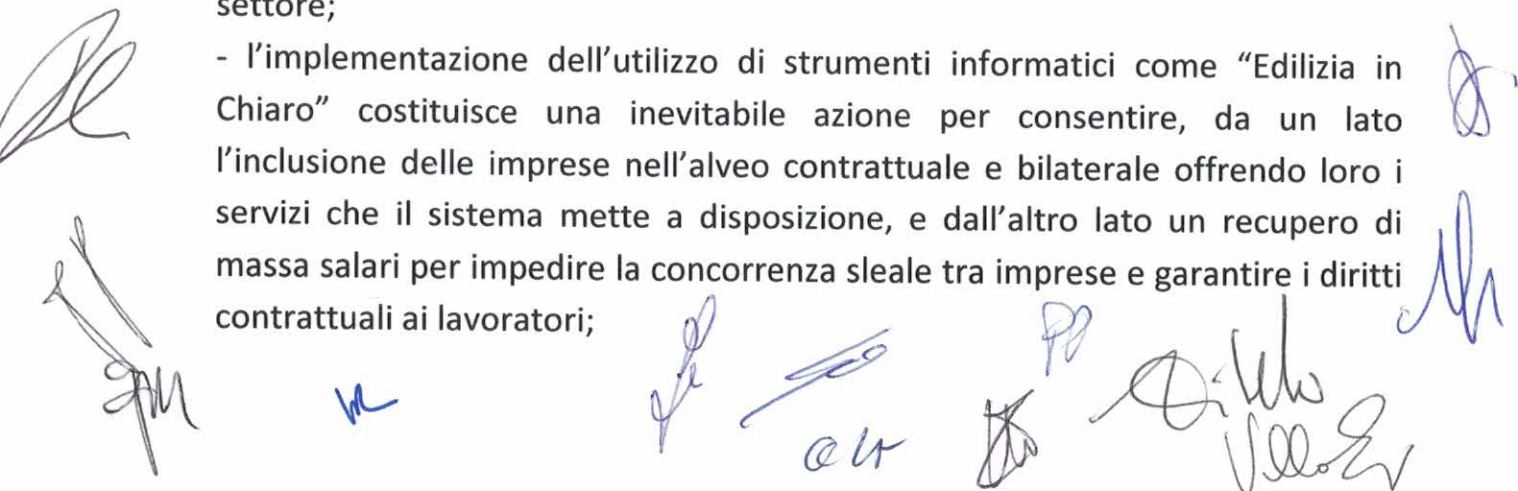
*Il rinnovo del CCPL per Cremona e provincia deve quindi tenere conto di questa grave situazione di contesto.*

Ecco perché, con senso di responsabilità, le Parti Sociali firmatarie, sin dal Verbale di Accordo sindacale del 24 febbraio 2015 (e successive integrazioni e modifiche: verbale del 09.03.15 e verbale del 25.06.15), partendo dall'analisi della reale condizione del comparto ed al fine di sostenere l'attività di mutualità ed assistenza svolta dagli Enti Paritetici del territorio (Cassa Edile di Cremona e provincia; Scuola Edile Cremonese-Cpt), sono intervenute su tutte le assistenze erogate da Cassa Edile Cremona, a salvaguardia dei fondi dedicati e delle assistenze medesime. Con questi interventi mirati di salvaguardia, le Parti Sociali firmatarie, hanno voluto ribadire con forza la centralità del principio mutualistico, che fin dalla fondazione delle Casse Edili, regge il sistema edile.

Il lavoro svolto dalle Parti Sociali provinciali (Ance Cremona e Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil) ha consentito non solo di mettere in equilibrio i fondi dedicati alle assistenze ai lavoratori sul lungo periodo, ma anche di garantire l'erogazione di tutte le prestazioni assistenziali ed i rimborsi, alla luce delle effettive disponibilità economiche ed in base ai nuovi valori di massa salari che, come abbiamo già evidenziato, hanno purtroppo subito una drammatica riduzione. Riduzione in parte dovuta a mancanza di commesse per le imprese, in parte a cessazione dell'attività d'impresa e relativa interruzione dei rapporti di lavoro ed in parte anche dovuta al considerevole aumento della cassa integrazione guadagni per mancanza di lavoro su tutto il territorio. Cui si aggiunge infine anche la stagnazione del mercato immobiliare che ha ulteriormente aggravato la situazione.

In questo contesto le Parti Sociali valutano che :

- il rapido avvio della "denuncia di cantiere" costituisce l'elemento fondamentale per dare evidenza della mobilità di imprese e lavoratori all'interno della nostra regione, utile per addivenire a regolamentare contrattualmente, su base regionale, il fisiologico ed intrinseco fenomeno di settore;
- l'implementazione dell'utilizzo di strumenti informatici come "Edilizia in Chiaro" costituisce una inevitabile azione per consentire, da un lato l'inclusione delle imprese nell'alveo contrattuale e bilaterale offrendo loro i servizi che il sistema mette a disposizione, e dall'altro lato un recupero di massa salari per impedire la concorrenza sleale tra imprese e garantire i diritti contrattuali ai lavoratori;



- la promozione di "Patti di Legalità", anche in ambito prefettizio, costituisce elemento fondamentale per consentire al settore di operare nella legalità e nella trasparenza evitando il dumping contrattuale che penalizza le imprese virtuose;
- la strutturale interlocuzione con le Amministrazioni Pubbliche rappresenta un passaggio fondamentale per consentire il più ampio scambio di dati attraverso la piattaforma Edilconnect (tra cui l'autorizzazione dei titoli abitativi nell'edilizia privata);
- è necessario definire il cantiere come ambiente di lavoro unico, non fisso ed in continua evoluzione; necessaria quindi l'istituzione presso le Casse Edili dell'anagrafe di cantiere, per tutti i soggetti coinvolti che vi accedono (imprese e loro dipendenti, lavoratori autonomi) al fine di promuovere tutta l'attività di formazione e sicurezza tipica del contratto edile a favore di tutti i soggetti;
- la promozione dell'utilizzo delle tecnologie informatiche disponibili applicate al cantiere rappresenta un'importante modalità per un confronto tra le ore di lavoro svolte in cantiere e quelle versate in Cassa Edile, in una logica di semplificazione degli adempimenti per le imprese e di evoluzione della sicurezza sul lavoro;
- il contrasto alle forme di "caporalato" utilizzando anche le vigenti leggi con l'obiettivo di regolamentare la flessibilità lavorativa con gli strumenti definiti della contrattazione collettiva;
- la valorizzazione del sistema delle Casse Edili per i servizi alle Imprese e le prestazioni erogate in favore dei lavoratori iscritti dalle Imprese, transita anche dall'incremento dell'offerta formativa delle Scuole Edili – Cpt, connessa con le reali esigenze delle imprese in termini di contenuti, di tempi e di prospettive produttive future del settore (riqualificazione energetica e antisismica degli edifici esistenti ; rimodulazione degli edifici residenziali in relazione alle nuove modalità costruttive ed esigenze abitative) utilizzando l'attuale messa in rete e ripensando una sinergia operativa e progettuale anche tra Scuole;
- gli Enti unificati derivanti dalla fusione tra le Scuole Edili ed i Comitati Paritetici Territoriali, come già avvenuto anche sul nostro territorio a far data da maggio 2015, devono fungere da moltiplicatori in termini di servizi offerti a imprese e lavoratori per incrementare formazione, sicurezza sul cantiere, cultura della prevenzione e nuove modalità di impostare il cantiere stesso.

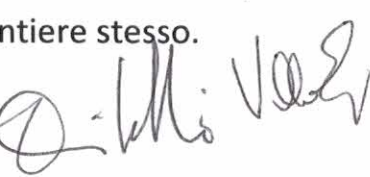
  
  











## **Le relazioni sindacali nel settore edile a Cremona e provincia ed il ruolo del Contratto provinciale.**

Le Parti Sociali stipulanti il presente contratto sono consapevoli che solo attraverso corretti rapporti sindacali si possono trovare le soluzioni adeguate alle pressanti e sempre più gravi problematiche che il settore si è trovato a dover affrontare negli ultimi anni. Ecco perché, in applicazione del CCNL del 02.07.2014, le Parti Sociali firmatarie del presente accordo, hanno ottemperato a tutto quanto previsto dal Contratto Nazionale entro i termini in esso indicati, ivi compreso l'atto di "fusione per incorporazione" del CPT Cremona con la Scuola Edile Cremonese, creando così un Ente unificato da maggio 2015.

I piani industriali, elaborati per gli Enti Paritetici provinciali (Cassa Edile e Scuola Edile Cremonese-Cpt), hanno quindi consentito una riorganizzazione del personale all'interno del sistema Enti ed una riduzione dei costi fissi, secondo le linee tracciate dalla contrattualistica nazionale e dall'Accordo sugli Enti Bilaterali.

Sono state attivate inoltre importanti sinergie e collaborazioni tra gli Enti paritetici della nostra provincia che hanno consentito di sviluppare ulteriormente la già importante attività del “Servizio di vigilanza cantieri” mediante la costante collaborazione tra tecnici della Cassa Edile, tecnici dell’Ente Scuola Edile Cremonese – CPT ed Rlst/Rls e ciò grazie alla valorizzazione delle figure professionali presenti nell’intero sistema degli Enti da parte di entrambe le Parti Sociali.

I positivi risultati di questi interventi sono visibili nei dati di bilancio anno 2016 e nelle previsioni di bilancio dell'anno in corso e sono sottolineati anche dalla stabilizzazione della massa salari nel corso del 2017.

dalla stabilizzazione della massa salaria nel corso del 2017.

Le premesse sono parte integrante del presente accordo, si stabilisce quanto segue :

• **INDENNITA' SOSTITUTIVA DI MENSA**

- a) L'indennità sostitutiva di mensa per gli operai in vigore dal 01 gennaio 2018 viene fissata in euro 8,30 .
- b) L'indennità sostitutiva di mensa per gli operai in vigore dal 01 gennaio 2019 viene fissata in euro 8,60 .
- c) L'indennità sostitutiva di mensa per gli impiegati in vigore dal 01 gennaio 2018 viene fissata in euro 6,90 .
- d) L'indennità sostitutiva di mensa per gli impiegati in vigore dal 01 gennaio 2019 viene fissata in euro 7,20 .

Detta indennità verrà erogata per le giornate di effettiva presenza al lavoro con un minimo di 4 ore lavorative. L'indennità in parola non è dovuta al dipendente al quale vengano rimborsate le spese di vitto (pagamento del pasto). Rimane confermato il "concorso al pagamento al pasto per gli operai", da parte del datore di lavoro, in regime di trasferta (ai sensi art. 8 del CCPL del 03.10.2006 e successive integrazioni e modifiche) sino alla concorrenza dell'importo massimo giornaliero di euro 10,80. Il pagamento del pasto (in alternativa all'indennità sostitutiva di mensa) è subordinato alla presentazione di idonea documentazione fiscale da parte dell'operaio al proprio datore di lavoro. Rimangono altresì inalterate le percentuali stabilite per l'indennità di trasferta ai sensi art.8 del CCPL del 03.10.2006 e successive integrazioni e modifiche.

The bottom of the page features several handwritten signatures in blue ink. From left to right, there is a large, stylized signature, a smaller one below it, a signature that looks like 'PP', a signature that looks like 'm', a signature that looks like 'P', a signature that looks like 'SP', a signature that looks like 'AP', a signature that looks like 'B', a signature that looks like 'D', and a signature that looks like 'M'.

- **EROGAZIONE ASSISTENZE IN CASSA EDILE CREMONA E PROVINCIA**

Si stabilisce che, al fine di uniformare il trattamento assistenziale dei lavoratori operai (prestazioni e rimborsi) iscritti alla Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza della provincia di Cremona, agli operai in cassa integrazione per mancanza di lavoro (richiesta minima di 13 settimane di Cigo a zero ore come da Verbale Accordo del 29.04.2011 ), regolarmente iscritti in C.E. Cremona, le prestazioni assistenziali verranno erogate massimo al 50% dell'importo . Si precisa infatti che tali lavoratori ed imprese , per le ore di Cigo , non accantonano alcun versamento in Cassa Edile . Rimangono invece invariati i requisiti del lavoratore per accedere alle assistenze come definito dall'art. 16 del Regolamento Cassa Edile Cremona : 900 ore utili nel semestre precedente l'evento.

Si precisa inoltre che le prestazioni/rimborsi richieste e non erogate al lavoratore per morosità dell'impresa, rimangono sospese e possono essere riconosciute al lavoratore solo a seguito di regolarizzazione dei versamenti anche a mezzo di rateazione concordata con Cassa Edile Cremona, ai sensi del vigente Regolamento C.E. Cremona.

#### **ELEMENTO VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE (E.V.R.) :**

Viene confermato l'istituto dell'EVR da calcolarsi sui minimi di paga base in vigore al 1 Luglio 2014. L'elemento variabile della retribuzione sarà verificato entro il 31 Gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento e tiene conto dell'andamento congiunturale del settore e sarà correlato ai risultati conseguiti in termini di produttività, qualità e competitività del territorio. I rispettivi dati dell'anno di riferimento , saranno confrontati con la media dei rispettivi dati del triennio precedente . Rimangono invariati i cinque indicatori per la determinazione dell'E.V.R. per la durata del CCPL.

pp

u

f. so

aro

Q. Wu

VBZ

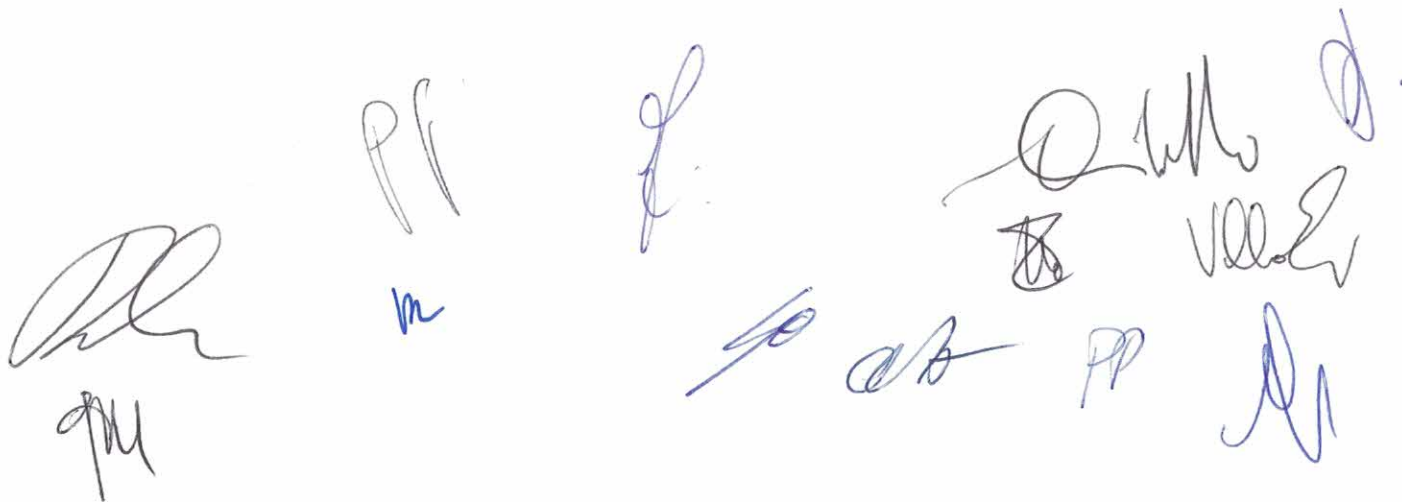
PP

- **DETAZZAZIONE PREMI e SALARIO DI PRODUTTIVITA'**

Le Parti Sociali firmatarie del presente accordo, visto il Decreto Interministeriale del 25.03.16 e la Legge n.232 del 11 dicembre 2016 (Legge di Bilancio 2017) che hanno stabilito, a far data dal 01 gennaio 2017, le nuove misure fiscali per le costruzioni, concordano quanto segue: i datori di lavoro che applicano il presente CCPL possono applicare la normativa vigente in materia di detassazione, con i limiti e le modalità applicative previste dalla stessa, ed in particolare ai premi di ammontare variabile, sia essa connessa ad incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione misurabili e verificabili. Come da estratto normativo allegato.

- **"BANCA ORE"**

Le Parti Sociali firmatarie del presente Contratto Provinciale dei Lavoratori per Cremona e provincia, al fine eventualmente di introdurre, in via sperimentale, mediante uno specifico strumento contrattuale, una maggiore flessibilità nella organizzazione della prestazione lavorativa a favore di lavoratori ed imprese, si impegnano a valutare e verificare, nei prossimi mesi, tale istituto denominato "Banca Ore". ANCE Cremona sottolinea che, viste le ricadute derivanti dalla applicazione della riforma degli ammortizzatori sociali, si ritiene necessaria una maggiore flessibilità della prestazione lavorativa a favore delle imprese e dei lavoratori. Ciò premesso le Parti Sociali, ANCE Cremona e Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil della provincia di Cremona si impegnano entro il termine di sei mesi dalla firma del presente Verbale di Accordo di Rinnovo Contrattuale, a valutare tecnicamente l'applicabilità di tale istituto ed a regolamentarlo allo scopo di attivarne la sperimentazione.

The bottom of the page contains several handwritten signatures in blue ink. From left to right, there is a large signature, a signature with 'PF' above it, a signature with 'm' below it, a signature with 'f' above it, a signature with 'so' below it, a signature with 'AB' below it, a signature with 'PP' below it, a signature with 'VLL' below it, and a signature with 'd' above it.

- **ACCORDO RLST – RLS**

Le Parti Sociali firmatarie del presente Verbale di Accordo di Rinnovo Contrattuale si impegnano, entro il 31 dicembre 2017, a riaggiornare e prorogare, per la durata del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro , il “Verbale di Accordo RLST-RLS” , attualmente in vigore. Ciò alla luce dei cambiamenti avvenuti con la Legge 81/2008 e avvenuti negli Enti Paritetici provinciali (“Cassa Edile Cremona” ed Ente unificato “Scuola Edile Cremonese – CPT”) ed al fine di rafforzare la sinergia e la collaborazione tra gli Enti medesimi, il sistema di vigilanza cantieri , le Parti Sociali e gli RLST-RLS del territorio, a favore di imprese e lavoratori.

- **COSTITUZIONE DELLA “COMMISSIONE SINDACALE DI CONCILIAZIONE PER IL SETTORE EDILE” .**

Premesso che ormai da alcuni anni, la Commissione Sindacale di Conciliazione in sede ANCE Cremona è una realtà utilizzata da molte imprese edili del territorio e non che operano con loro maestranze sui cantieri della provincia ed iscritte alla Cassa Edile di Cremona ; tutto ciò grazie alla proficua collaborazione tra le Organizzazioni Sindacali, Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil ed l’Organizzazione Imprenditoriale ANCE Cremona , che nel corso degli ultimi anni hanno saputo rafforzare il confronto anche su tematiche individuali e non solo collettive. Evidenziato che ANCE Cremona ha un suo “conciliatore” iscritto all’elenco dei conciliatori presso l’Istituto Nazionale del Lavoro di Cremona e che le medesime OO.SS. hanno loro conciliatori iscritti nel medesimo elenco provinciale. Tutto ciò premesso si concorda di costituire formalmente , con la firma del presente Contratto, la “Commissione Sindacale di Conciliazione per il Settore Edile” .

La Commissione è costituita da due componenti, (entrambi dovranno essere iscritti all’elenco conciliatori presso ITL Cremona) uno nominato da ANCE Cremona e l’altro dalla Organizzazione Sindacale, firmataria del presente accordo, alla quale risulta iscritto/a il lavoratore/trice , in modo da

contemplare una parità fra componente datoriale e componente sindacale ed in tal modo consentire una completa assistenza. Qualora il lavoratore/trice non sia iscritto ad alcuna organizzazione sindacale dei lavoratori, firmataria del presente accordo, saranno le medesime a decidere la nomina del conciliatore. Le Parti Sociali hanno individuato la competenza territoriale della Commissione, avuto riguardo ai criteri contenuti nell'art. 413 del vigente Codice di procedura civile ; pertanto la stessa è competente per i rapporti di lavoro sorti in provincia di Cremona ovvero se in quest'ultima si trova l'azienda o una sua dipendenza alla quale è addetto il lavoratore/lavoratrice o presso la quale egli prestava la sua opera al momento della fine del rapporto. Pertanto tutte le imprese edili iscritte alla Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza della provincia di Cremona, con cantieri attivi in provincia di Cremona, possono attivare il tentativo di conciliazione avanti alla costituita "Commissione Sindacale di Conciliazione per il Settore Edile" con sede in Via delle Vigne 182, Cremona.

Qualora quindi insorga una controversia individuale, inerente un rapporto di lavoro, che vede come parte una impresa edile che applichi il CCPL edilizia e la cui attività rientri fra quelle indicate nel Contratto provinciale, avanti alla Commissione si potrà svolgere un tentativo di conciliazione, facoltativo, in quanto attivato volontariamente dalle parti in causa. Pertanto, per non appesantire con troppe formalità ed al fine di ribadire un principio di libertà di adempimenti da entrambe le parti, si stabilisce che le richieste vengano formalizzate per iscritto agli indirizzi Pec di ANCE Cremona e di Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil.

La controparte nel termine di sette giorni , successivi alla ricezione della istanza, e con conferma scritta, puo' aderire al tentativo di conciliazione. Il tentativo di conciliazione non puo' durare più di 30 giorni dalla data della prima riunione.

Se il tentativo di conciliazione si conclude in modo positivo, la Commissione formula un Verbale di Conciliazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2113 del Codice Civile e dell'art. 411 del vigente Codice di procedura civile . Verbale che nei giorni successivi verrà depositato in triplice copia presso l'Ispettorato Nazionale del Lavoro di Cremona a cura della Commissione medesima. Oppure, in caso contrario, verrà redatto un Verbale di mancata conciliazione in cui la Commissione riporterà le posizioni espresse nel corso degli incontri delle parti, in modo che risulti chiaro il motivo della fallita conciliazione.

PO

R

am f.

u

ab

so

an

da

Vall

O. Lillo

st.

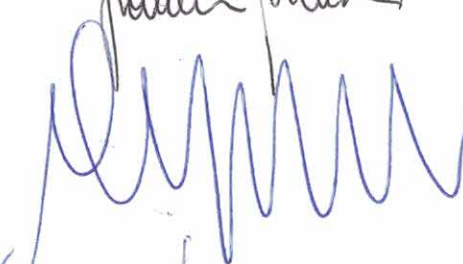
Al

- **VALIDITA', DECORRENZA E DURATA CONTRATTUALE :**

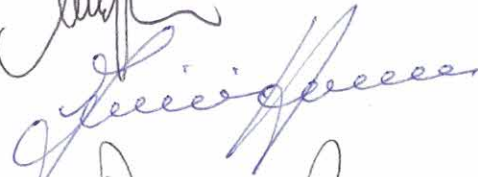
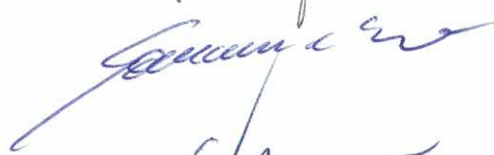
Il presente Contratto Collettivo Provinciale entra in vigore dal 01 gennaio 2018 ed avrà scadenza il 31 dicembre 2019, fatte salve eventuali diverse disposizioni derivanti dalla contrattazione nazionale.

Letto , confermato e sottoscritto.

ANCE CREMONA

  
Vice  
Pace  
Famini Plus  
  
Kendi

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

  
  
Poley R  
  
  
  
Rob P. 4000